



www.asl3.liguria.it

Dipartimento Cure Primarie
e Attività Distrettuali
Via G. Maggio, 6
16147 GENOVA
S.C. CURE PRIMARIE
Direttore Dott. Lorenzo Bistolfi

Ai Sigg.ri MM.MM.GG. e P.L.S.

Genova, li - 5 DIC. 2014

N. Prot. 157341

Oggetto: Classi di Priorità Cliniche.

A distanza di ormai due anni dall'avvio dell'accesso alle prestazioni secondo Classi di Priorità Cliniche la scrivente S.C. Cure Primarie, sulla base dei dati in possesso, ha deciso di rimodulare l'offerta delle diverse Classi di Priorità, ma è stato rilevato che la percentuale di prescrizioni ancora prive di Classe di Priorità, che pertanto vengono prenotate in classe P, continua ad essere elevata, anzi in crescita, come è stato possibile verificare confrontando i dati delle settimane indice di aprile e di ottobre c.a. utilizzati per la rilevazione ex ante, effettuata per conto del Ministero della Salute.

Tale fenomeno, falsando l'interpretazione dei dati, rende difficile stabilire una rimodulazione precisa dell'offerta delle diverse Classi di Priorità.

Si chiede, pertanto, la fattiva collaborazione da parte delle SS.LL. affinché tutte le richieste di visite e/o prestazioni di diagnostica riportino sempre la Classe di Priorità, in modo da non sprecare l'offerta a disposizione e di permettere un'analisi precisa dei dati a disposizione e, se necessario, una rimodulazione dell'offerta che permetta di rispondere in maniera appropriata ai bisogni dei cittadini.

Certi di fare cosa gradita, di seguito si richiamano gli aspetti salienti del "Manuale delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali con Accesso per Priorità Clinica" inviato alle SS.LL. all'inizio del 2012.

"Al fine di ottemperare a quanto previsto dall' Accordo Conferenza Stato Regioni del 28/10/2010 (pubblicato sulla GU n° 274 del 23/11/2010) e dalla DGR 545 del 20/05/2011 ed organizzare l'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali secondo "PRIORITA' CLINICHE" è stato definito, in accordo con specialisti, medici di medicina generale (MMG) e pediatri di libera scelta (PLS), una nuova modalità prescrittiva, basato su tempi di attesa differenziati per singola prestazione in base al bisogno clinico dell'utente.

A tal fine sono stati individuati raggruppamenti di attesa omogenei (RAO) per singola prestazione specialistica così come sono stati definiti in altre realtà regionali ed in particolare si è convenuto di seguire la traccia del lavoro svolto a Trento (Tempi di attesa e Priorità in Sanità - Giuliano Mariotti - ed. Franco Angeli).

Le successive indicazioni si applicano alle prestazioni specialistiche ambulatoriali (utenti non ricoverati) erogate presso le strutture di tutta l'Azienda Sanitaria Locale n° 3 "Genovese" e prescritte da tutti i medici dipendenti ASL e convenzionati.

Il medico prescrittore deve obbligatoriamente:

- Indicare il quesito diagnostico
- Barrare l'indicazione del tipo di priorità di accesso

La tabella sottostante contiene i criteri generali

CLASSI DI PRIORITA'	INDICAZIONI
CLASSE B	Prestazione la cui tempestiva esecuzione condiziona in un arco di tempo breve la prognosi a breve distanza del paziente o influenza marcatamente il dolore, la disfunzione o la disabilità. Da eseguirsi entro 10 giorni.
CLASSE D	Prestazione la cui tempestiva esecuzione non influenza significativamente la prognosi a breve ma è richiesta sulla base della presenza di dolore o di disfunzione o di disabilità. Da eseguirsi entro 30 giorni per le prime visite ed entro 60 giorni per le prestazioni strumentali
CLASSE P	Prestazione che può essere programmata in un maggior arco di tempo in quanto non influenza la prognosi, il dolore, disfunzione o disabilità. Da eseguirsi entro 180 giorni.

Ai fini del calcolo del tempo massimo di attesa verrà tenuta in considerazione la differenza fra la data del contatto con il servizio CUP (non la data dell'impegnativa) e la data di della prenotazione per effettuare la prestazione."

A completamento si allegano alla presente le schede RAO già inviate a suo tempo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
S.C. CURE PRIMARIE
(Dott. Lorenzo BISTOLFI)

EZ24/11/14

nota MMG classi di priorità NP.doc
Settore SS. GESTIONE MMG, PLS, CA.
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Elena Zambarnardi Tel.. 010/8496643 – fax 010/8496744.
Email: mariaelena.zambarnardi@asl3.liguria.it/PERCORSO: (.....)

TABELLE INDICATIVE ACCESSI PRIORITARI
PRIME VISITE

CHIRURGIA VASCOLARE / FLEBOLOGIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni cliniche
TIPO U	3 gg	VISITA CON ECODOPPLER ARTERIOSO ARTI INFERIORI: - ischemia critica dell'arto: dolore ischemico a riposo, resistente a terapia con analgesici da almeno due settimane; - Sospetto di Microembolie periferiche (dita blu) VISITA CON ECODOPPLER VENOSO: - Tromboflebite superficiale della coscia - Sospetto Clinico di TVP secondo scala di Wells (*) Altro (10%)
TIPO B	10 gg	VISITA CON ECODOPPLER ARTERIOSO ARTI INFERIORI - Insorgenza improvvisa di Claudicatio Intermittens già nota o "grave peggioramento" VISITA CON ECODOPPLER VENOSO: - Tromboflebite superficiale di gamba PATOLOGIA ADDOMINALE ecc. - obiettività fisica suggestiva per aneurisma dell'aorta addominale o periferico (popliteo, ascellare ecc.)
TIPO D	30 gg	TRONCHI SOVRA ORTICI (TSA): - reperto di soffio carotideo in paziente neurologicamente asintomatico per disturbi di tipo ischemico cerebrale; - presenza di gradiente pressorio >30 mm Hg tra i due arti superiori; PATOLOGIA ARTERIOSA ARTI INFERIORI - claudicatio intermittens con intervallo libero di marcia "invalidante" (indicativamente: inferiore a 100-200 metri in piano) senza recenti peggioramenti PATOLOGIA VENOSA PERIFERICA - ulcere perimalleolari di qualsiasi origine. - Pazienti con sindrome varicosa per inquadramento terapeutico Altro (10%)
TIPO P	Attesa programmata	TRONCHI SOVRA ORTICI (TSA): ecocolor Doppler TSA in pazienti diabetici, coronaropatici sintomatici, nefropatici cronici; Follow up di pazienti già noti

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

DERMATOLOGIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni Cliniche
TIPO U	3 gg	Patologie infettive acute (ad es.: impetigine, flemmone) Neoformazioni sanguinanti e/o suppurate (ad es.: melanoma, carcinoma spinocellulare, cisti suppurata, granuloma piogenico) Altro (10%)
TIPO B	10 gg	Patologie eruttive a rapida comparsa (ad es.: psoriasi eruttiva, eczema acuto, pitiriasi rosea); Patologie dolenti infette e non (ad es.: ulcera varicosa grave, unghia incarnita complicata); Altro (10%)
TIPO D	30 gg	LIVELLO DI PRIORITÀ NON PREVISTO
TIPO P	Attesa programmata	Altre patologie non acute (ad es.: psoriasi, eczema, micosi, acne, verruche virali, ecc.) Neoformazioni non sanguinanti (ad es.: carcinoma basocellulare) Patologia vascolare cronica (ad es.: ulcera) Altro (10%) Follow up

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

ENDOCRINOLOGIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni cliniche
TIPO U	3 gg	tutte le endocrinopatie in gravidanza; Altro (10%)
TIPO B	10 gg	ipo-ipertiroidismo severo all'esordio; oftalmopatia Basedowiana di grado medio-severo; tumefazione tiroidea insorta acutamente; ipercalcemia > 12.5 mg/dl; paziente con neoformazioni ipofisarie in programma per intervento neurochirurgico; diabete insipido; Altro (10%)
TIPO D	30 gg	ipertiroidismo non complicato all'esordio; ipotiroidismo non complicato all'esordio; incidentaloma surrenalico; incidentaloma ipofisario; iper-ipsurrenalismo all'esordio; Altro (10%)
TIPO P	Attesa programmata	Follow up

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

FISIATRIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni cliniche
TIPO U	3 gg	Paralisi faciale, paresi sciatico popliteo esterno in paziente non neurochirurgico, situazioni di patologie respiratorie in cui il supporto riabilitativo migliora la ventilazione
TIPO B	10 gg	esiti di fratture o trauma trattati con gesso o immobilizzazione o chirurgia entro un mese dall' evento indice esiti di chirurgia protesica elettiva complicati entro un mese dall' evento indice esiti di intervento chirurgico ricostruttivo (capsula-tendini-legamenti) esiti di lesione nervosa periferica recente – entro 1 mese dall' evento indice esiti di lesione del sistema nervoso centrale entro tre mesi dall' evento indice infedema post mastectomia a non oltre tre mesi dall' evento indice Altro (10%)
TIPO D	30 gg	Patologia dell' apparato locomotore in presenza di segni ematoclinici e/o radiologici di flogosi. Sindromi radicolari acute Sindrome dolorosa regionale complessa Altro (10%)
TIPO P	Attesa programmata (valutazione funzionale)	perdite funzionali recenti in esiti di lesione del sistema extrapiramidale, e di ictus. Altro (10%) Followup

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

GINECOLOGIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni cliniche
TIPO U	3 gg	Vaginiti. Dolore pelvico. Perdite ematiche atipiche (soprattutto dopo la menopausa). Altro (10%)
TIPO B	10 gg	Massa pelvica. PAP test "positivo". Altro (10%)
TIPO D	30 gg	LIVELLO DI PRIORITÀ NON PREVISTO
TIPO P	Attesa programmata	Follow up

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

GASTROENTEROLOGIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni cliniche
TIPO U	3 gg	LIVELLO DI PRIORITÀ NON PREVISTO
TIPO B	10 gg	IBD: malattie infiammatorie croniche (Malattia di Crohn e rettocolite ulcerosa); nuovo caso IBD (Endo); riacutizzazione di IBD; ascite; di ndd; anemia significativa (Hb < 10) di sospetta origine gastroenterologica (Endo)
TIPO D	30 gg	epatopatia cronica (visita epatologica)
TIPO P	Attesa programmata	Follow up

Endo: endoscopicamente indagato. In questo caso è da considerarsi già eseguito l'esame endoscopico (colonscopia e/o EGDS)

Altro (10%) : Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

NEUROLOGIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni cliniche
TIPO U	3 gg	cefalea continuativa, senza altri sintomi, da più di 7 giorni, in soggetto precedentemente asintomatico; cefalea da recente trauma cranico (già indagata con TAC encefalo negativo); recente episodio di perdita di coscienza; sospetti segni e/o sintomi di TIA; recidiva in sclerosi multipla; Altro (10%)
TIPO B	10 gg	scompenso in trattamento antiparkinsoniano; scompenso in trattamento antiepilettico; deficit motorio periferico di recente insorgenza; paresi periferica del nervo faciale a lenta risoluzione; Altro (10%)
TIPO D	30 gg	sindrome vertiginosa cronica; emicrania accessionale; Altro (10%)
TIPO P	Attesa programmata	deterioramento mentale; cefalea cronica; Altro (10%) Follow up

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

OCULISTICA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni Cliniche
TIPO U	3 gg	occhio rosso e dolente; disturbi del visus improvvisi; oculocefalalgie (non diagnosticate); leucocoria, riflesso rosso assente (bambino); Altro (10%)
TIPO B	10 gg	cataratta nel bambino; disturbi oculari in patologie sistemiche; patologie iatrogene; sospetti glaucomi; Altro (10%)
TIPO D	30 gg	ulteriore riduzione del visus imprecisata o dubbia; deficit del visus in età scolare (problemi a scuola); Altro (10%)
TIPO P	Attesa programmata	Follow up fundus per diabetici; fundus per ipertesi; glucoma

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

ORTOPEDIA ADULTI (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni Cliniche
TIPO U	3 gg	blocco meccanico grosse articolazioni (spalla, gomito, anca, ginocchio,) con impossibilità di movimento attestato dal medico prescrittore; lombosciatalgie acute con insufficienza rachide + Lasegué vivace + Valsalva positiva; cervicalgie acute con blocco vertebrale; patologia sospetta tumorale non inquadrata (osteomieliti di ndd) versamenti endoarticolari occasionali e che comunque non si inscrivono in patologie croniche Altro (10%)
TIPO B	10 gg	patologie acute di media gravità poco rispondenti al trattamento antalgico (p.es.: epicondiliti, periartriti, patologie reumatiche del polso e della mano); versamenti endoarticolari cronici; Altro (10%)
TIPO D	30 gg	tutte le sindromi canalicolari (p.es.: dito a scatto, tunnel carpale ecc.); patologia subacuta; Altro (10%)
TIPO P	Attesa programmata	Controlli post dimissione e altri follow up

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

AVVERTENZE : è opportuno che il paziente inviato allo Specialista ORTOPEDICO sia in possesso dei necessari esami strumentali utili all'atto della visita

OTORINOLARINGOIATRIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni Cliniche
TIPO U	3 gg	epistassi recidivante nelle ultime 48 ore; ipoacusia insorta improvvisamente con acufeni, vertigini Altro (10%)
TIPO B	10 gg	disfagia e/o disfonia presente da almeno 20 giorni; otalgia resistente alla terapia (adulto); emoftoe; epistassi recidivanti; tunefazione ghiandola salivare; sindrome vertiginosa; Ipertrofia adenotonsillare nel bambino con apnee notturne; Altro (10%)
TIPO D	30 gg	Ipertrofia adenotonsillare nel bambino con importante ostruzione respiratoria alta; Altro (10%)
TIPO P	Attesa programmata	Ipertrofia adenotonsillare; Altro (10%) Follow up

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento raggruppamento

PNEUMOLOGIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni Cliniche
TIPO U	3 gg	Emofloe recente oppure anche soltanto anamnestica; Rx torace indicativo di lesione sospetta, anche se non evidentemente neoplastica; Dispnea ingravescente; Asma bronchiale riacutizzata; Sospetta TBC; Altro (10%)
TIPO B	10 gg	Dolore toracico (escluso quello acuto, di pertinenza P.S.); Asma bronchiale non controllata sufficientemente dalla terapia; BPCO riacutizzata senza compromissione emogasanalitica; Tosse di ndd; Rivalutazione di Insufficienza Respiratoria Cronica già accertata e documentata; Dispnea di mnd (non cardiogena); Altro (10%)
TIPO D	30 gg	Controlli in patologie già studiate e documentate (Asma, BPCO, Insufficienza Respiratoria); Altro (10%)
TIPO P	Attesa programmata	Controlli post dimissione e altri follow-up

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

UROLOGIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni Cliniche
TIPO U	3 gg	colica reno-ureterale risolta di prima insorgenza; macroematuria persistente; Altro (10%)
TIPO B	10 gg	macroematuria pregressa; nodulo testicolo, epididimo o pene; polipi o papillomi della vescica; calcolosi ureterale; massa renale accertata ecograficamente; PSA aumentato con relativa ridotta quota del PSA libero; pielo-ureterectasia asintomatica; recente ritenzione acuta d'urina. Altro (10%)
TIPO D	30 gg	colica renale o ureterale già valutate ecograficamente senza stasi urinaria; calcolosi renale; infezione vie urinarie nel maschio; nodulo prostatico; cistiti recidivanti; microematuria; PSA aumentato (esclusi casi di Tipo B); controllo K prostata non programmato; emospermia. Altro (10%)
TIPO P	Attesa programmata	varicocele; ipertrofia della prostata; idrocele e cisti del testicolo o epididimo valutate ecograficamente; fimosi semplice; disturbi minzionali; Altro (10%) Controlli post dimissione e altri follow-up

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

VISITA DIABETOLOGICA

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni cliniche	
TIPO U	3 gg	• Piede diabetico ulcerato • Diabete tipo 1 all'esordio • Ipoglicemia severa recente	
TIPO B	10	• Diagnosi di gravidanza in diabete noto • Diabete gestazionale • Diabete tipo 2 all'esordio con glicemia a digiuno maggiore di 250 mg/dl ed emoglobina glicata superiore a 10% • Diabete noto con ipoglicemie ricorrenti • Diabete scompensato per avvio di chemioterapia o terapia steroidea	
TIPO D	30 gg	• Diabete all'esordio con emoglobina glicata tra 8 e 10 % • Diabete con complicanza di nuova insorgenza (evento cardiovascolare, insufficienza renale) • Diabete con recente peggioramento del compenso glicemico (glicemia maggiore di 250 mg/dl, emoglobina glicata > 9%) • Diabete scompensato in attesa di intervento chirurgico	
TIPO P	Attesa programmata	• Follow up	

Altro (10%)

Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

REUMATOLOGIA VISITA

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni Cliniche
TIPO U	3 gg	- Dolore e marcata ipostenia con elevazione CPK; - Effetti iatrogeni gravi (mielo epatotossicità); - Alto rischio teratogeno (gravidanza in corso di trattamento immunosoppressivo); - Altro
TIPO B	10 gg	- Artrite precoce (rigidità > 30 minuti, artrite in 3 o più articolazioni, interessamento delle articolazioni metacarpo-falangee o metatarso-falangee con sintomi presenti da 8 a 12 settimane) (prima diagnosi); - Raynaud severo con disturbi trofici importanti; - Limitazione funzionale e dolore intenso articolare (resistente ai FANS) +/- associato a segni locali di flogosi in assenza di cause traumatiche (anche in forme infiammatorie già diagnosticate); - Artralgie/artrite associate a manifestazioni cutanee e/o oculari, con compromissione sistemica (febbre, astenia, ecc.); - Gonalgia di sospetta natura reumatologica dopo accertamenti di laboratorio e radiologico - Frattura vertebrale recente (entro 15 giorni) - Altro
TIPO D	30 gg	- Dolore persistente infiammatorio rachideo; - Riaccensione non grave (sintomi/alterazioni bioumorali) di forma infiammatoria cronica già in Trattamento senza compromissione di organi vitali; - Variazione della terapia per effetti iatrogeni, situazioni concomitanti (gravidanza) eccetto per casi compresi in RAO B; - Altro
TIPO P	Attesa Programmata	- Follow up

ALLERGLOGIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni Cliniche
TIPO U	3 gg	Non identificate visite da eseguire in questa tempistica
TIPO B	10 gg (5%)	Pregresso episodio di anafilassi (inquadramento)
TIPO D	30 gg (50%)	1. Primo episodio di asma o asma non controllato (2-3 episodi di riacutizzazione di asma nell'ultimo mese) 2. Riacutizzazione importante di dermatite atopica 3. Pregresso episodio di orticaria 4. Infezioni ricorrenti vie respiratorie (almeno 3 episodi negli ultimi 3 mesi) 5. Tosse persistente (durata superiore a 4 settimane) 6.
TIPO P	Attesa programmata (45%)	Tutto il resto

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento